



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI



GIAP-0198890-2013

PU. GIAP-1e00-04/06/2013-0198890-2013

Alle OO.SS. del
Comparto Sicurezza

Alle OO.SS. del
Comparto Ministeri e Dirigenza

S.A.P.Pe.

C.G.I.L.-F.P.

D.P.S.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L.-F.P.S. e F.N.S.

UNADIS

U.I.L. - P.A./P. P. -

U.I.L. - P. A.

D.I.R.S.T.A.T.

Si.N.A.P.Pe.

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.

FED. ASSOMED - SIVEMP

U.G.L. Polizia Penitenziaria

R.D.B.- P.I.

SI.DI.PE.

C.I.S.L.-F.N.S.

F.L.P.

F.S.A C.N.P.P.

FEDERAZIONE INTESA

C.G.I.L.-F.P.

LORO SEDI

OGGETTO: Cessata convenzione CONSIP5 per telefonia mobile – grave disagio e sovrapprezzi per il traffico internet.

Si trasmette per opportuna informativa la nota n. 003195 datata del 20.5.2013 della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, inerente alla materia in oggetto.

IL VICE CAPO VICARIO



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi

Ufficio armamento, casermaggio, vestiario, automobilistico, navale e delle telecomunicazioni

Sezione delle Telecomunicazioni

Prot. n. 005195

Roma, 21.05.2013

Al Capo del Dipartimento

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

SEDE

Oggetto: Cessata convenzione CONSIP 5 per la telefonia mobile – gravi disagio e sovrapprezzi per il traffico internet.

Con riferimento alla nota n. 14354/1K3/SG datata 13.05.2013 dell'O.S. O.S.A.P.P., inerente a quanto in oggetto indicato, si rappresenta che la migrazione dal contratto CONSIP 5 al contratto EAP delle utenze assegnate per reperibilità ai dipendenti dell'Amministrazione è stata necessaria in quanto questa Amministrazione aveva un aggravio economico pari ad €. 0,50 bimestrale per la tenuta in esercizio di ogni singola utenza; ma anche perché sulla convenzione CONSIP "Telefonia mobile 5" non era possibile più acquisire ulteriori utenze, essendo stato eroso il massimale previsto.

A tal riguardo, tenuto conto che l'Ente di Assistenza ha stipulato con la Telecom Italia una convenzione per la fornitura delle sim card agli iscritti e ai pensionati, alle stesse identiche tariffe previste dalla convenzione CONSIP 5, si è ritenuto opportuno effettuare una migrazione delle utenze tra i contratti.

In tale contesto, fermo restando che questa Direzione Generale ha chiesto espressamente di migrare per ogni singola sim card la configurazione in uso, la Telecom Italia, nel passaggio, non ha configurato correttamente alcune utenze relativamente al bundle dati, producendo una tariffazione a consumo e non flat.

A tal uopo, questa Direzione Generale, accortasi della problematica, già con accordi informali, e successivamente con nota n. 174328 del 16.05.2013, richiedeva alla società Telecom Italia s.p.a. il ripristino di tutte le configurazioni attivate sulle sim card antecedenti al passaggio contrattuale, e nello specifico l'opzione bundle dati 5Gb (personale); e contestualmente, di effettuare lo storno dell'eventuale somma addebitata, ed eventualmente provvedere alla riemissione delle fatture inoltrate ai singoli dipendenti.

Con l'occasione la Telecom Italia s.p.a. faceva conoscere informalmente di aver riscontrato la problematica in argomento su circa 186 utenze, che attualmente sono in fase di ripristino, e i cui assegnatari saranno contattati dalla predetta società per gestire la restituzione delle somme non dovute.

Tanto si rappresenta alle SS.LL. per quanto di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Alfonso Sabella